



aggiornamenti e notizie

**Regolarizzazione 2009 ed assistenza sanitaria**

Il Ministero dell'Interno ha emesso una circolare di chiarimenti in ordine **all'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale dei cittadini stranieri per i quali è stata presentata la domanda di emersione dal lavoro irregolare** ai sensi della legge 102/2009. Il problema, infatti, non si porrebbe una volta che questi hanno ottenuto il rilascio del permesso di soggiorno, ma **nella fase immediatamente precedente, ovvero nelle more della domanda.**

Secondo quanto chiarito dal Ministero, **è ammessa la loro iscrizione al SSN**, e per ogni evenienza o richiesta (ad es. una ASL che rifiuta l'iscrizione), si allega alla presente una copia della circolare.

Più complessa invece, la parte relativa alle motivazioni che hanno determinato questa decisione, ed alle conseguenze più tecniche. Secondo la circolare n. 8450 del 23 dicembre 2009, infatti, i cittadini stranieri ex regolarizzazione 2009 possono essere iscritti al SSN perché *"assimilabili ai destinatari di assicurazione obbligatoria di cui all'art. 34 del T.U."*, articolo in cui si distinguono i cittadini stranieri per i quali il SSN è obbligato ad effettuare l'iscrizione, da quanti possono richiederlo ma devono procedere al pagamento (ad es. i possessori del pds per studio). In entrambi i casi, **è necessario il possesso del codice fiscale, rilasciabile però solo dinanzi una regolarità giuridica che i cittadini stranieri in attesa di regolarizzazione non possiedono ancora.** Ne consegue che questi ultimi **dovranno essere assistiti come Stranieri Temporaneamente Presenti (STP – ex art. 35 del T.U) "nonostante non si trovino più nella condizione di irregolarità giuridica"**, e **verrà rilasciato loro non la tessera sanitaria locale, tantomeno la TEAM, ma il codice identificativo STP**, chiuso e ritirato al momento del perfezionamento dell'iscrizione al SSN, ovvero quando la procedura di regolarizzazione sarà terminata positivamente.